

Inchiesta sulla situazione di crisi nel settore musicale di Ascoli Piceno

C'ERA UNA VOLTA UNA SCUOLA DI MUSICA

1°

di Mike

Quando ero ragazzo (38-42) in Ascoli non esisteva nessuna scuola pubblica musicale e noi che ci dedicavamo alla musica imparavamo a suonare con lezioni private o, per quanto riguarda i fiati, nelle scuole bandistiche locali o limitrofe. Ciononostante in quell'epoca si svolgeva in Ascoli una intensa attività musicale, anche perchè non c'erano le altre forme moderne di spettacolo (vedi TV). Tant'è vero che ogni 10-15 giorni, presso il Ventidio o le sale dei circoli dopolavoristici si tenevano concerti orchestrali e operette (anche se di limitato livello artistico) e si riuscì a costituire autonomamente la famosa Orchestra Picena diretta dal M^o Edoardo Gambini, che raccoglieva tutti i semiprofessionisti ascolani nonché tutti gli allievi in formazione, creando interesse ed entusiasmo, con un repertorio di sinfonie e pezzi vari tale da permettere una continuità di esecuzioni pubbliche per tutto l'anno. L'iniziativa cadde con la morte di Gambini.

praticante e gli appassionati videro la soluzione migliore per dare finalmente ad Ascoli una struttura musicale non più artigianale ma del livello che una città come Ascoli meritava. E infatti, essendo stata costituita congiuntamente all'Istituto Spontini la Società Filarmonica Ascolana, si provide immediatamente (con la mia attiva partecipazione) alla ricostituzione di un discreto complesso orchestrale formato dai vecchi elementi ascolani. Questi elementi, secondo il pensiero di noi promotori, avrebbero dovuto inte-



La scuola di violino dell'ENAL di Ascoli, sotto la direzione del Prof. Cestarelli teneva periodici concerti presso il Ventidio ed altre sale cittadine.

grarsi con quelli che l'Istituto Spontini avrebbe annualmente messo in condizione di inserirsi nell'orchestra. Purtroppo subentrarono immediatamente interessi personali dell'allora segretario comunale, il quale affidò la direzione dell'orchestra al proprio figlio che a quei tempi stava diplomandosi in direzione orchestrale (oggi validissimo Direttore). Le esigenze del Maestro, la difficoltà del repertorio scelto (senz'altro superiore alla capacità tecnica della maggior parte degli esecutori) crearono del malcontento facendo così cadere l'iniziativa. Questa avrebbe potuto avere invece un seguito se ci fosse stata l'oculatazza di adeguare il repertorio alla capacità degli esecutori, anche riprendendo il vecchio repertorio già collaudato e aumentando gradatamente il livello.

Purtroppo dopo quest'ultimo tentativo non si è pensato più a ricostituire complessi orchestrali che accostassero a



Complesso di archi costituito e diretto dal Maestro Ferretti.

Altre iniziative del genere furono affrontate prima, durante e dopo questo periodo dal Maestro Antonio Fabiani che allestiva concerti corali e orchestrali usufruendo di un complesso corale costituito presso l'Istituto Magistrale Elisabetta Trebbiani; anche il prof. Nazzareno Cestarelli si prodigava ad organizzare manifestazioni musicali che coglievano plausi nel campo della musica leggera.

Nella costituzione dello Spontini l'ambiente musicale